

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Determinazione n. 173 del 16 OTT. 2012

Oggetto: Signora Elena Racanelli. Permessi straordinari retribuiti per partecipazione a corso di studio universitario.

Il Segretario Generale f.f.

- con i poteri conferiti dal Testo Unico delle "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" di cui D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni, relativa al "Riordinamento delle Camere di Commercio I.A.A.";
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- vista la lettera del 4 ottobre 2012 acquisita agli atti interni con protocollo numero 49241 del 5 ottobre 2012 con la quale la Signora Elena Racanelli, dipendente dell'Ente inquadrata in categoria C – posizione di sviluppo economico C5 – ha chiesto di poter fruire – per l'anno 2012 - di n. 150 ore di permessi straordinari retribuiti per la partecipazione ai corsi del primo anno della Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Gestione d'Impresa (classe L 18) della Telematica Universitas Mercatorum, università telematica non statale – autorizzata ad operare con decreto ministeriale 10.5.2006 - creata dal Sistema delle Camere di Commercio italiane con l'obiettivo di formare attraverso le tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- visto l'articolo 15 del C.C.N.L. del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 14.9.2000, avente ad oggetto il "Diritto allo studio";
- svolto con esito positivo il controllo relativo al rispetto delle condizioni poste dalla su citata normativa contrattuale;
- preso atto delle modalità particolari di utilizzo - nel caso specifico di cui si tratta - dei permessi, posto che trattasi di tipologia di formazione erogata on line tramite le reti internet;
- visto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Coreutica e Musicale e per la Ricerca – nel parere di cui alla lettera prot.n.09/207/RET/R del 20.5.2009 esprime il seguente avviso: *"anche se la metodologia e-learning non implica la frequenza dei corsi in orari prestabiliti, comunque il percorso formativo dello studente universitario si concretizza in attività non necessariamente legate a tale frequenza. Si ritiene pertanto che la ratio della norma vada nel senso di garantire il diritto allo studio indipendentemente dalla modalità di erogazione delle lezioni e quindi le 150 ore debbano essere concesse anche agli studenti delle università telematiche."* aggiungendo poi che *"Ovviamente non essendo prevista la frequenza ai corsi non può essere richiesta una documentazione attestante la stessa."*
- dato atto che al detto orientamento fa rinvio l'Unioncamere italiana – nella rubrica "Esperto risponde" dell'11.9.2009 - in merito a quesito attinente circostanze analoghe, esprimendo inoltre l'opinione secondo cui *"risulterebbe alquanto debole una negazione dei permessi sul presupposto di un'inidoneità della documentazione rilasciata dall'Università Telematica"*;
- considerato che nel periodo intercorso dalla adozione del provvedimento di cui al periodo che precede è intervenuto nella materia il parere dell'ARAN M166 che pone la condizione ostativa relativa alla necessità di produrre documentazione attestante l'impossibilità di seguire le lezioni al di fuori dell'orario di lavoro;
- dato atto che tale orientamento può ritenersi superato dalla circolare n. 12/2011 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, premesso che la disciplina dell'istituto è contenuta nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale non dirigente – per gli Enti camerali il C.C.N.L. del comparto delle Regioni e delle



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Autonomie Locali sottoscritto in data 14.9.2000 – e dopo aver ampiamente sottolineato l'opportunità di valorizzare la formazione universitaria quale strumento di formazione utile per l'amministrazione ed espresso esplicito favore per gli istituti che garantiscono il diritto allo studio – tra i quali le 150 ore di cui al presente provvedimento - precisa che *"anche alla luce di quanto precisato dall'ARAN in più di un'occasione, è bene sottolineare che le clausole nel disciplinare le agevolazioni non contengono specifiche previsioni sui corsi tenuti dalle università telematiche e, pertanto, la relativa disciplina deve intendersi di carattere generale, non rinvenendosi in astratto preclusioni alla fruizione del permesso da parte dei dipendenti iscritti alle università telematiche. E' chiaro in ogni caso che tale fruizione deve avvenire nel rispetto delle condizioni fissate dalle clausole medesime, per cui essa risulta subordinata alla presentazione della documentazione relativa all'iscrizione e agli esami sostenuti, nonché all'attestazione della partecipazione personale del dipendente alle lezioni. In questo ultimo caso i dipendenti iscritti alle università telematiche dovranno certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro"*;

- con il parere favorevole del Capo del Servizio Gestione Giuridica del Personale:



determina

per le motivazioni esplicitate nel preambolo del presente provvedimento e che qui si intendono riportate e confermate

1) di concedere alla dipendente dell'Ente Signora Elena Racanelli, per l'anno 2012, i permessi straordinari retribuiti per il "diritto allo studio" nella misura massima di n. 150 ore per la partecipazione ai corsi del primo anno della Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Gestione d'Impresa (classe L 18) della Telematica Universitas Mercatorum;

2) di dare atto che la Signora Racanelli deve provvedere a produrre idonea certificazione in ordine a orari e durata delle connessioni web all'Università stessa nonché agli esami sostenuti.

Il Segretario Generale f.f.
Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

